

QUESITI DEL 19/10/2017

1. Domanda

Al punto n. 4 DESCRIZIONE DELLE OPERE, pag. 9, dell'allegato 02 RELAZIONE TECNICA NUOVO GE CSAI, si prevede che "...all'interno del QG1536, sarà inoltre installato un interruttore automatico magnetotermico differenziale 2x16A PI=20kA, dotato di bobina di sgancio a lancio di corrente, per la protezione del circuito dedicato ai servizi ausiliari del GE (caricabatterie, presenza rete e scaldiglia). Il cavo di alimentazione 3G6mmq FG70R".

Si chiede se considerato che il relè di tensione rete è trifase + neutro, è necessario prevedere un interruttore ed il relativo cavo per 3F+N

Risposta

Si prevede l'installazione del Qbm automatico/manuale, dal quale si alimenteranno solo le scaldiglie ed il caricabatterie; non è prevista l'installazione della commutazione automatica rete/GE, per cui non occorre presenza rete.

2. Domanda

All'art. 5 GRUPPO ELETTROGENO – MOTORE DIESEL, pag. 5, dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE NUOVO GE CSAI, si prevede che il motore dovrà essere previsto con avviamento ed arresto automatico.

Si chiede se il gruppo elettrogeno deve avere un funzionamento automatico da relè di rete o manuale da operatore in quanto in alcuni punti viene citato l'avviamento manuale ed in alcuni l'avviamento automatico.

Risposta

Il GE verrà acceso/spento manualmente, ma viene prevista comunque la centralina di comando e controllo di tipo automatico, predisposta per il futuro.

3. Domanda

Sempre con riferimento alle caratteristiche del motore diesel di cui a pag. 5 dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE la Stazione Appaltante richiede che lo stesso sia dotato di:

- manometro per l'olio;
- termometro per l'acqua o per l'olio, rispettivamente per i motori raffreddati ad acqua e ad aria;

Si chiede se si intendono gli strumenti singoli analogici oppure sono accettate le letture digitali da logica di controllo a bordo macchina?

Risposta

Vanno bene le letture digitali da logica di controllo a bordo macchina

4. Domanda

Sempre con riferimento alle caratteristiche del motore diesel di cui a pag. 5 dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE la Stazione Appaltante richiede che lo stesso sia dotato di supporti antivibranti interposti fra motore – alternatore e basamento, e fra basamento e blocco di fondazione in calcestruzzo oppure (se non è richiesto il blocco di fondazione) fra basamento e pavimento

Si chiede se sono necessari oppure sono sufficienti i piedi di appoggio che tengono il basamento a circa 100 mm. dal pavimento?

Risposta

Si richiede di interporre dei fazzoletti di idonea gomma spess. 1,5 cm in corrispondenza dei punti di appoggio al suolo.

5. Domanda

Sempre con riferimento alle caratteristiche del motore diesel di cui a pag. 6 dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE la Stazione Appaltante richiede che per il collegamento delle varie apparecchiature di cui è dotato il motore (termostati, pressostati, ecc.) saranno impiegati cavi uni o multipolari flessibili provvisti di guaina antiabrasiva; i cavi saranno posati entro tubazioni flessibili in acciaio zincato con doppia aggraffatura e guaina esterna in PVC; le tubazioni saranno saldamente supportate e distanziate in modo da non subire danneggiamenti a causa delle vibrazioni e delle elevate temperature che possono raggiungere alcune parti del motore.

Si chiede se, considerato che normalmente gli impianti a bordo macchina sono costruiti utilizzando guaine in vetro/silicone resistenti a circa 300 °C allo scopo di non abradere i conduttori a seguito delle inevitabili vibrazioni del motore, è necessario attenersi alla specifica citata oppure possiamo utilizzare guaine in vetro/silicone.

Risposta

Si possono utilizzare guaine in vetro silicone

6. Domanda

A pag. 6 dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE si prevede che "la morsettimana dovrà essere posta entro una cassetta stagna (grado di protezione non inferiore a IP44) in lega leggera presso fusa o in materiale isolante".

L'alternatore è dotato di scatola morsetti originale, idonea per effettuare i collegamenti dei cavi di potenza, è necessario prevedere una scatola stagna IP 44 con cavi di collegamento dalla morsettiera originale a quella aggiuntiva ed un'ulteriore morsettiera?

Risposta

E' corretto usare la scatola a bordo dell'alternatore, contenente la morsettiera.

7. Domanda

All'art. 5) GRUPPO ELETTROGENO – BATTERIA, pag. 7, dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE si prevede che la " Batteria di accumulatori al Pb di tipo ermetico di adeguata capacità completa di involucro di contenimento in acciaio verniciato con smalto resistente all'acido previo trattamento con due mani antiruggine; l'involucro dovrà essere costruito in modo da mantenere la batteria sollevata dal pavimento, dovrà presentare un grado di protezione non inferiore a IP40 e dovrà essere apribile in modo da rendere agevole la normale manutenzione della batteria".

Si chiede se le batterie devono essere montate esternamente al gruppo elettrogeno oppure come è uso comune, all'interno del cofano insonorizzante in modo che durante la stagione invernale siano mantenute calde dal calore irradiato dal motore riscaldato dalla scaldiglia. Si chiede inoltre se sono accettati contenitori in materiale plastico?

Risposta

La risposta alle domande è affermativa

8. Domanda

Sempre con riferimento alle caratteristiche della batteria di cui a pag. 6 dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE si prevede che la stessa sia completa di cavi di collegamento al carica batterie nel quadro elettrico ed al motorino di avviamento protetti da tubo flessibile con spirale interna in acciaio zincato a doppia aggraffatura e guaina in PVC e adatti raccordi di collegamento c.s.d.

Si chiede se, considerato che normalmente gli impianti a bordo macchina sono costruiti utilizzando guaine in vetro/silicone resistenti a circa 300 °C allo scopo di non abradere i conduttori a seguito delle inevitabili vibrazioni del motore, è necessario attenersi alla specifica citata oppure si possono utilizzare guaine in vetro/silicone

Risposta

Possono essere utilizzate guaine in vetro/silicone

9. Domanda

All'art. 5) GRUPPO ELETTROGENO-SERBATOIO INCORPORATO, pag. 7 dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE si prevede che nel collegamento con il motore dovranno essere interposti dei tratti di raccordo flessibili e corazzati.

Si chiede che cosa si intende per corazzati

Risposta

I raccordi dovranno essere rivestiti con calza di acciaio

10. Domanda

Sempre con riferimento alle caratteristiche del serbatoio incorporato di cui a pag. 7 dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE, si prevede che per lo scarico del troppo pieno dovrà essere munito di tubazioni, priva di qualsiasi organo di intercettazione, fino al serbatoio di servizio o di stoccaggio.

Dovrà essere inoltre provvisto di interruttori di livello:

- per il comando di avviamento e di arresto della pompa di alimentazione del carburante;
- per la segnalazione ottica ed acustica sia del livello minimo che massimo;
- per il comando dell'elettrovalvola di intercettazione, che dovrà essere del tipo adatto per gasolio e normalmente aperta in assenza di alimentazione elettrica; dovrà essere installata nel pozzetto del serbatoio di stoccaggio sulla tubazione di aspirazione dell'elettropompe, a valle della saracinesca a strappo e dovrà essere comandata, in chiusura dall'interruttore di massimo livello (allarme) nel serbatoio.

Dalla descrizione si evince che ci sia un serbatoio di servizio o stoccaggio, deve essere previsto?

E' confermato che l'elettrovalvola sia del tipo normalmente aperta in assenza di alimentazione elettrica?

Risposta

Si precisa che la descrizione di cui sopra trattasi di refuso. E' stato previsto un serbatoio maggiorato interno, in alternativa al serbatoio di stoccaggio esterno, che non dovrà essere previsto.

11. Domanda

All'art. 5) GRUPPO ELETTROGENO –INSONORIZZAZIONE, pag. 8 dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE si prevede la presenza di pannelli in lamiera ribordata e saldata, rivestiti internamente con lamiera forata e con almeno 50mm di materiale fonoassorbente, fonoisolante, compatto, provvisto sulla superficie verso il motore di un opportuno trattamento per evitare il distacco di particelle e l'impregnamento da parte di olio, gasolio, etc., inalterabile nel tempo e incombustibile (o combustibile ma con caratteristiche non inferiori a quelle dei materiali di classe 1 di reazione al fuoco).

Si chiede se è' accettato l'utilizzo di materiale fonoassorbente in fibra di poliestere con classe 1 di reazione al fuoco.

Risposta

E' corretta la classe 1 di reazione al fuoco, ma è consigliabile la lana di roccia rivestita con materiale di protezione impermeabile ad olio e gasolio.

12. Domanda

Sempre con riferimento all'insonorizzazione di cui a pag. 8 dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE si prevede che i conduttori all'interno del cofano saranno in cavo flessibile in rame stagnato (unipolari o multipolari a seconda della sezione) protetti da guaina esterna antiabrasiva.

Si chiede se sono accettati conduttori flessibili in rame NON stagnato

Risposta

Si, purchè vengano attestati con capocorda a compressione

13. Domanda

Sempre con riferimento all'insonorizzazione di cui a pag. 8 dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE si prevede che la D.L. farà eseguire all'Appaltatore le misurazioni delle caratteristiche di rumorosità del gruppo o della cofanatura insonorizzante. Con un anticipo di almeno 30 giorni dovrà essere comunicato alla D.L. la data in cui sarà possibile effettuare la prova. Le spese relative saranno comprese nel prezzo a corpo d'Appalto.

Si chiede se la prova fonometrica andrà eseguita presso la sede dell'Appaltatore oppure dell'Appaltante e se inoltre la predetta prova fonometrica può essere eseguita dall'Appaltatore con propria strumentazione certificata.

Risposta

La prova verrà eseguita presso il sito di installazione dell'Appaltante.

La prova dovrà essere eseguita dall'Appaltatore con strumentazione certificata

14. Domanda

All'art. 5) GRUPPO ELETTOGENO – QUADRO ELETTRICO, pag. 10, dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE si prevede che il quadro eseguito dovrà essere completo di strumenti indicatori per la misura della corrente erogata (n. 3 amperometri), della tensione fase-fase sia lato rete che lato gruppo (n. 1 voltmetro con commutatore a sette posizioni), della frequenza in uscita dal generatore (n. 1 frequenzimetro a lamelle 47-53Hz), nonché di conta-ore di funzionamento del gruppo;

Si chiede se è accettato un quadro di tipologia moderna, con grandezze elettriche e meccaniche mostrate dal display della logica di controllo oppure si devono installare strumenti analogici e frequenzimetro a lamelle.

Risposta

Si è accettato il quadro di tipologia moderna

15. Domanda

Sempre con riferimento al quadro elettrico di cui a pag. 10 dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE, si prevede che lo stesso sia dotato di un selettore per la scelta del tipo di carica per la batteria a tre posizioni: automatico - a fondo -mantenimento.

Si chiede se è accettato un caricabatteria automatico oppure ci si deve attenere alla specifica.

Risposta

E' accettato il caricabatteria automatico

16. Domanda

Sempre con riferimento al quadro elettrico di cui a pag. 10 dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE, si prevede che lo stesso sia dotato di trasformatore, raddrizzatore, protezioni e dispositivo elettronico di controllo della carica della batteria con il passaggio automatico dalla carica a fondo alla carica di mantenimento e viceversa, a secondo del livello di tensione.

Si chiede se è richiesto un caricabatteria automatico o manuale.

Risposta

Viene richiesto un caricabatteria automatico

17. Domanda

All'art. 5) GRUPPO ELETTROGENO-FUNZIONAMENTO, pag. 10 dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE si prevede che l'avviamento del gruppo avverrà in modo manuale.

Si chiede se l'avviamento deve essere automatico comandato da relè di rete oppure manuale

Risposta

L'avviamento dovrà essere manuale

18. Domanda

Con riferimento all'art. 6) QUADRI ELETTRICI B.T. presente a pag. 10 e seguenti dell'allegato 08 SPECIFICHE TECNICHE si chiede se l'intero articolo relativo ai quadri elettrici è stato fornito a scopo descrittivo.

Si chiede inoltre, in merito ai cavi, alla luce delle nuove normative, di precisare le nuove sigle dei medesimi.

Si chiede infine se i lavori di modifica ai quadri elettrici, potranno essere eseguiti durante il normale orario di lavoro oppure andranno eseguiti durante i giorni festivi.

Risposta

L'articolo 6 non è stato fornito a scopo descrittivo. Per uniformare le apparecchiature all'interno dei quadri esistenti e per garantire la selettività e la filiazione, dovranno essere previste quelle indicate in progetto.

Le sigle dei cavi indicate negli allegati di gara dalla Stazione Appaltante risultano corrette.

I lavori dovranno essere eseguiti nei giorni festivi.

19. Domanda

Alla voce 13 006, pag. 4 dell'allegato 03-COMPUTO METRICO si chiede la presenza, nel quadro di comando e controllo automatico a bordo macchina, di interruttore di macchina a bordo del q.e., tipo Schneider Electric NSX630F, scatolato 4x630A, sganciatore elettronico, relè 630A, Ir553A, PI36kA, blocco differenziale integrato con regolazione della corrente differenziale e del tempo di ritardo, bobina di sgancio a lancio di corrente 230Vac, contatti ausiliari SD+OF per la segnalazione dello stato dell'interruttore.

Si chiede se è accettato un interruttore delle medesime caratteristiche, di marca ABB

Risposta

Per le motivazioni di cui al precedente punto, è necessario prevedere un interruttore così come quello indicato in progetto.

20. Domanda

Sempre con riferimento al quadro di comando di cui a pag. 4 dell'allegato 03-COMPUTO METRICO in cui si chiede una cofanatura insonorizzante monoblocco per esterno.

Si chiede se è accettata una cofanatura costituita da pannelli imbullonati che rendono agevole l'eventuale smontaggio di un particolare, evita il formarsi di ruggine nelle giunzioni saldate, anziché completamente saldata (monoblocco)

Risposta

La cofanatura deve essere idonea per installazione all'esterno, protetta contro ogni genere di intemperie.

21. Domanda

Sempre con riferimento al quadro di comando di cui a pag. 4 dell'allegato 03-COMPUTO METRICO in cui si chiede una logica di tipo elettronico a microprocessore, con parametri di funzionamento programmabili, display multifunzionale per visualizzare tutte le misure elettriche ed i parametri del motore, lo stato del gruppo elettrogeno ed eventuali allarmi presenti.

Tenuto conto che nell'allegato 2 è richiesta la strumentazione analogica ed il frequenzimetro a lamelle, si chiede che tipo di strumentazione deve essere considerata.

Risposta

Deve essere previsto un quadro di tipologia moderna

22. Domanda

Sempre con riferimento alla cofanatura di cui a pag. 4 dell'allegato 03-COMPUTO METRICO, si prevede che la stessa sia insonorizzata con lana di roccia a prova di fuoco.

Tenuto conto che nell'allegato 2, non è richiesta la lana di roccia, si chiede quale materiale deve essere considerato.

Risposta

Deve essere prevista lana di roccia rivestita con materiale di protezione impermeabile ad olio e gasolio.